

23 Giugno 2006

### **ADDIO ALLA TASSA D'IMMATRICOLAZIONE?**

La proposta: cancellarla e mantenere la tassa di circolazione riformulandola anche secondo le norme ambientali

La **commissione Economica** del Parlamento ha votato, a larghissima maggioranza, a favore della proposta di direttiva che mira ad abolire progressivamente la tassa d'immatricolazione per le auto e a stabilire le regole secondo cui ristrutturare la tassa di circolazione annua con finalità di lotta all'inquinamento. Attualmente esistono 25 sistemi nazionali diversi di tassazione delle autovetture che, nella maggior parte dei paesi, prevedono sia una tassa di registrazione/immatricolazione, sia una tassa annua di circolazione. Per quanto riguarda la tassa di circolazione si va da 30 euro a 463 per veicolo mentre per la tassa di immatricolazione si va dallo 0% ad un massimo del 180% del prezzo dell'autovettura (dati del 1999). Questa situazione crea distorsioni e impedisce il buon funzionamento del mercato interno, sia dal punto di vista dell'industria automobilistica che dei cittadini europei. Questi ultimi, in particolare, subiscono disparità di trattamento, limitazioni alla circolazione e/o doppio pagamento della tassa di immatricolazione. Abolire, anche se gradatamente, da qui al 2016, la tassa di immatricolazione delle vetture risolverebbe questi problemi.

La proposta della Commissione prevede inoltre di mantenere la tassa di circolazione annua - data la necessità degli Stati membri di disporre di entrate fiscali (per far fronte, tra l'altro, alla manutenzione stradale) - ma di ristrutturarla secondo criteri comuni a livello europeo che tengano conto delle emissioni inquinanti. In questo modo la tassa di circolazione costituirebbe un mezzo per la lotta contro l'inquinamento e la protezione dell'ambiente. Trattandosi di questioni fiscali, il Parlamento europeo è solo consultato, l'ultima decisione spetta al Consiglio che deve pronunciarsi all'unanimità. Spetta, quindi, ai governi nazionali sostenere questa proposta comunitaria che ha l'obiettivo di ridurre i costi di transazione e favorire la diffusione di autovetture meno costose e meno inquinanti.

**Santina Bertulesi**